

Scuola media di Breganzona

In memoria di Federica Spitzer



Perché la strada davanti alla scuola media di Breganzona è dedicata a Federica Spitzer? Chi era questa donna? Questa è probabilmente la storia più commovente di questo numero.

Federica Spitzer, una giovane ebrea viennese, nel 1942 seguì volontariamente i suoi genitori a Theresienstadt, per prendersi cura dei prigionieri. Fritzi, così era chiamata, sopravvisse assieme ai suoi genitori e, grazie all'aiuto svizzero, nel 1945 giunse a Lugano, dove si stabilì.

Il progetto "Diamogli voce!"

Per molti anni Fritzi ha taciuto su ciò che aveva vissuto. Poi, già novantenne, con un giornalista ha scritto il libro di memorie "Anni perduti" – e da allora ha visitato molte scuole. Tra queste scuole c'era anche la scuola media di Breganzona, ubicata sulla "Passeggiata alle Scuole" che, 14 anni dopo, grazie all'impegno dell'istituto scolastico, fu ribattezzata "Via Federica Spitzer".

Da allora, la scuola mantiene vivo il ricordo della coraggiosa Fritzi. Nel 2021, per la quinta volta, i ragazzi di quarta media hanno raccolto i racconti di persone testimoni di genocidi e discriminazioni e hanno dato loro voce, presentandoli

nella loro classe. In circostanze normali tutte le classi della scuola vi avrebbero preso parte. La scuola ha chiamato questi lavori "Diamogli voce!". Grazie alla Fondazione Federica Spitzer, che nel 2017 ha lanciato un premio per i progetti scolastici che contribuiscono a superare i conflitti tra razze, culture e religioni, questa attività sta avendo grande risonanza.

Educazione alla democrazia grazie alla legge

Oltre a "Diamogli voce!", alla scuola media di Breganzona vengono svolte anche altre attività di educazione alla democrazia. Ad esempio, nel primo semestre, le terze dedicano una giornata di progetto alle votazioni d'attualità; dibattiti analoghi sono portati anche all'assemblea degli allievi. Alcuni mesi dopo, le medesime classi approfondiscono il tema dei "diritti". I "diritti delle donne", "black lives matter" e "libertà di parola" sono stati alcuni dei temi affrontati quest'anno. Con queste giornate di progetto, la scuola media di Breganzona svolge delle attività di educazione alla democrazia. Per la scuola in Via Federica Spitzer, la Rete delle scuole21 è un'interessante piattaforma per lo scambio di idee. breganzona.sm.edu.ti.ch/la-scuola/

www.fondazioneospitzer.ch
Ciclo 3 – Secondario II

Buongiorno, cara politica comunale

Boltingen è un piccolo villaggio. Nonostante ciò, Judith Amstutz ha incontrato di persona il presidente del consiglio comunale solo quando lui ha visitato la sua classe. Fred Stocker, invitato per un laboratorio di engage.ch – un'offerta della Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani (FSPG) – ha trascorso un'ora rispondendo alle domande poste dai ragazzi del ciclo 3.

Dal punto di vista dell'insegnante, signora Amstutz, l'incontro con il presidente del consiglio comunale è stato il punto saliente della mattinata scolastica svoltasi a novembre 2020. Per tre ore, sotto la guida di un responsabile del laboratorio, i giovani si sono chinati sulle strutture politiche del Comune e sulle loro richieste ed esigenze personali. Ora, assieme a Stocker, sono giunti a propositi concreti. Come si potrebbe estendere il percorso dell'autobus fino a Zweisimmen, come desidererebbero gli scolari? Come si può mantenere il comprensorio di sci del Jaunpass? La classe, per portare avanti la sua idea di ridurre il "littering" all'interno del Comune, ha addirittura dedicato il proprio tempo libero a una raccolta firme.

Judith Amstutz ha collaborato con engage.ch una sola volta, ma riferisce di essere intenzionata a ripetere l'esperienza. Tuttavia, alcuni temi sono impegnativi per una classe di scuola media. In questi casi, l'insegnante raccomanda una buona preparazione sulle istituzioni politiche e sui desideri dei giovani. engage.ch è già attivo in quattro cantoni (BE, SG, ZH, SO).

Nell'ambito della campagna annuale "Cambia la Svizzera!", engage.ch ha inoltre sviluppato dei materiali didattici per rilevare e raccogliere in classe le richieste e le esigenze dei giovani.

www.engage.ch/it

Ciclo 3 – Secondario II